

Codice A1603B

D.D. 27 luglio 2020, n. 364

A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi atti integrativi - A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) Intervento n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme". CUP E16D10000110007 - Rideterminazione finanziamento ed autorizzazione alla liquidazione di euro ; 300.429,93 - (



ATTO DD 364/A1603B/2020

DEL 27/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE,

ENERGIA

E

TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi atti integrativi – A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) Intervento n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme". CUP E16D10000110007 - Rideterminazione finanziamento ed autorizzazione alla liquidazione di euro € 300.429,93 - (Cap. 288221- Imp. n. 559/2016).

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tra gli interventi inclusi nel citato I Atto Integrativo è compreso il n. 6 riguardante: "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)", il cui Ente attuatore risulta essere l'A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria in qualità di gestore del servizio idrico integrato;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l'art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

visto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato, stipulato in data 21.06.2013 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida;

rilevato che nel II Atto Integrativo sono compresi i seguenti Interventi finanziati complessivamente per € 2.929.000,00:

n. 6 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)*" per una spesa complessiva di € 2.146.475,00 di cui € 1.480.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 666.475,00 a carico di AMAG S.p.A. in qualità disoggetto attuatore;

n. 7 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)*" per una spesa complessiva di € 2.070.000,00 di cui € 1.449.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 621.000,00 a carico di AMAG S.p.A. in qualità disoggetto attuatore;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 309/DB1009 del 28.09.2011 con la quale veniva concesso ad A.M.A.G. S.p.A. Azienda Multiutility Acqua e Gas – Alessandria (AL) il finanziamento di € 1.480.000,00 per la realizzazione dell'intervento n. 6 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)*";

vista la nota n. 1760 dell'11.12.2014 con la quale l'A.M.A.G. S.p.A. ha richiesto la rimodulazione degli interventi di cui sopra, per i motivi in essa evidenziati, che non comporta variazioni per quanto riguarda la quota di finanziamento pubblico;

vista la nota n. 1353 del 26.11.2014 con la quale l'A.A.T.O. n. 6 "Alessandrino" esprime parere favorevole alla rimodulazione degli interventi di cui sopra;

vista la nota n. 128/A16.00 del 07.01.2015 con la quale la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha richiesto al Ministero dell'Ambiente (MATTM), ai sensi dell'art. 4, comma 2, del I Atto integrativo dell'Accordo di Programma in oggetto, il parere di competenza sulla rimodulazione del quadro economico di spesa degli interventi in argomento e del relativo finanziamento;

vista la nota n. 278 del 19.01.2015 con la quale il MATTM, tenuto conto delle motivazioni rappresentate dalla suddetta Direzione regionale, ha comunicato il "nulla osta" alla rimodulazione per un importo complessivo invariato pari a € 2.929.000,00 a condizione che venga garantita la completa realizzazione degli interventi n. 6 e n. 7 relativi al "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL) e di Bistagno (AL)*" così specificata:

intervento n. 6 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)*" rimodulato per una spesa complessiva di € 2.500.000,00 di cui € 2.101.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 399.000,00 a carico di AMAG S.p.A. in qualità di soggetto attuatore;

intervento n. 7 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)*" per una spesa complessiva di € 1.300.000,00 di cui € 828.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 472.000,00 a carico di AMAG S.p.A. in qualità di soggetto attuatore;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 70/A16170 del 9.03.2015 con la quale, a seguito del nuovo

quadro economico di spesa relativo all'intervento n. 6 dell'importo di € 2.500.000,00, il finanziamento è stato rimodulato in € 2.101.000,00;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 284/A1603A del 28.07.2016 con la quale a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di "Potenziamento impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)", il finanziamento rimodulato in € € 2.01.000,00 è stato rideterminato in € 1.964.200,51 ed accertato un'economia di € 136.799,49;

vista la nota prot. 105 del 20 gennaio 2017 con la quale si comunica che con atto Rep. 98541 raccolta 37120 del 28 novembre 2016 è avvenuto il trasferimento del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A – (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;

dato atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso ad Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n. 6, a valere sui fondi di cui dell'AdP Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi Atti integrativi, è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) (codice fiscale e partita IVA 02525300063);

vista la Determinazione Dirigenziale DD-A16 177 del 5.05.2020 di presa d'atto della rendicontazione finale relativa all'intervento dell'Accordo di Programma Valle Bormida stipulato in data 23.1.2007 n. 20/2/a "Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Melazzo, Ponti e Montechiaro" con la quale l'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) è stata autorizzata ad utilizzare la maggior erogazione ricevuta in più del dovuto pari ad € 52.118,68 a copertura del finanziamento relativo all'intervento n. 6 inserito nell'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme";

vista la Determinazione Dirigenziale DD-A16 181 del 6.05.2020 di presa d'atto della rendicontazione finale relativa all'intervento dell'Accordo di Programma Valle Bormida stipulato in data 23.1.2007 n. 20/2/b "Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Denice, Spigno e Mombaldone" con la quale l'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) è stata autorizzata ad utilizzare la maggior erogazione ricevuta in più del dovuto pari ad € 113.738,30 a copertura del finanziamento relativo all'intervento n. 6 inserito nell'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme";

preso atto del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori del 02.10.2017;
visto il certificato di collaudo del 27.09.2019;

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 123 del 22.10.2019 con la quale è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori;

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 55 del 06.03.2020 di approvazione del quadro economico di spesa finale (IVA esclusa);

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 63 del 06.04.2020 di approvazione del quadro economico di spesa finale (IVA esclusa) integrato con le spese relative al saldo del collaudo, come sotto specificato:

A) Lavori

Importo lavori a seguito ribasso d'asta compresi
oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.370.539,29

Totale A): € 2.370.539,29

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Spese tecniche progetto e DL, CNPAIA 4% € 331.032,18

Materiali impiegati € 54.500,00

Totale somme a disposizione B): € 385.532,18

Totale A+B € € 2.756.071,47

per cui ne consegue che l'intervento n. 6 di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 1.964.200,51 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 791.870,96 con fondi a carico dell'Azienda;

preso atto che sono stati erogati, in corso d'opera, due acconti, il primo di € 1.064.846,30 (AL.n. 213/A1693A del 08.08.2016 - Mandato n. 50902 del 5.12.2016) ed il secondo di € 433.067,30 (AL. n. 409/A1603A del 03.11.2016 – Mandato n. 13715 del 25.05.2017) per un importo totale di € 1.497.913,60 per cui risulta un credito a favore di A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A di € 466.286,91;

rilevato che, a seguito delle disposizioni delle sopra richiamate DD-A16 177 del 5.05.2020 e DD-A16 181 del 6.05.2020 il credito a favore di AMAG RETI IDRICHE S.p.A. di € 466.286,91 è da compensare con la quota di finanziamento erogata in eccesso per la realizzazione degli interventi 20/2/a e 20/2/b per un totale di € 165.856,98, per cui il credito a favore di A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A risulta essere pari a € 300.429,93 (€ 466.286,91 - € 165.856,98);

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 “Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa”;

preso atto che con nota prot. n. 21593 del 11.10.2017 il MATTM concede il nulla osta alla riprogrammazione delle economie accertate al 31.12.2016;

dato atto che il pagamento sarà subordinato alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R.n. 8-29910 del 13.4.2000”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte

del 22 marzo 2000;

- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";
- la legge regionale 31 marzo 2019, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa:

1. di prendere atto del trasferimento, indicato nelle premesse, del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;
2. di dare atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n. 6, a valere sui fondi di cui dell'APQ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi Atti integrativi è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063);
3. di prendere atto della documentazione finale trasmessa dall'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. per la realizzazione dell'intervento n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme". CUP E16D10000110007 per un importo complessivo di € 2.756.071,47 come

dettagliato in premessa;

4. di confermare nell'importo di € 1.964.200,51 il finanziamento concesso ad A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. per la copertura dell'intervento n. 6.

5. di compensare, come disposto con DD-A1603B 177 del 5.05.2020 e DD-A1603B 181 del 6.05.2020 la quota a saldo di € 466.286,91 spettante all'AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 6, con il finanziamento erogato in eccesso a copertura dell'intervento n. 20/2/a "Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Melazzo, Ponti e Montechiaro" pari ad € 52.118,68 e n. 20/2/b "Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Denice, Spigno e Mombaldone" pari ad € 113.738,30 finanziati nell'ambito dell'APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi Atti integrativi;

6. di dare atto che, a seguito della compensazione effettuata di cui al punto 5), residua da liquidare, a favore di A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A., il saldo del finanziamento pari ad € 300.429,93 a valere sui fondi di cui all'APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi Atti integrativi impegnati sul capitolo 288221.

7. Di richiamare quanto disposto dall'art.4, comma 4, del I Atto integrativo all'Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida", come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla riprogrammazione dell'economie conseguite nell'esecuzione dell'intervento.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina